# 

# *Ministero della Pubblica Istruzione*

# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

# “N. D’APOLITO”

**Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado**

Via Dante, 33-71010 CAGNANO VARANO (FG) - Cod.Mecc. FGIC821005

Cod. Fisc.93032510716- Tel/fax 0884-8252 –[**www.icdapolito.edu.it**](http://www.icdapolito.edu.it)

e-mail: [FGIC821005@](mailto:fgmm027005@istruzione.it)ISTRUZIONE.IT [FGIC821005@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:FGIC821005@PEC.ISTRUZIONE.IT)

****

****

**ANNO SCOLASTICO 202../202..**

**SCIENZE**

| **DISCIPLINA** | **DOCENTE** |
| --- | --- |
| **SCIENZE** | Team classe terza |

| **GRADO DI SCUOLA** | **CLASSE** |
| --- | --- |
| **Scuola Primaria – “I. C. D’Apolito”** | **III** |

| **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** |
| --- |
| **Comunicazione della madre lingua.**  **Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico:**   * Sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere problemi in situazioni quotidiane; * Usare modelli matematici di pensiero ( logico, spaziale ) e di presentazione ( formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni ) ; * Usare l’insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda, * sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovanti;   **Competenze sociali e civiche:**   * partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa; * risolvere i conflitti ove è necessario e costruire relazioni positive; * conoscere i concetti e le strutture sociopolitiche, impegnandosi a una partecipazione attiva e democratica.   **Imparare ad imparare:**   * perseverare nell’apprendimento e organizzarlo mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo; * smontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace.   **Senso di iniziativa e imprenditorialità:**   * tradurre le idee in azioni con la creatività, l’innovazione e l’assunzione dei rischi;   pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi nella vita quotidiana, nella sfera domestica e sociale |

| **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** | **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** |
| --- | --- |
| * Sviluppa atteggiamenti di curiosità verso il mondo che lo circonda e chiede spiegazioni sui fatti osservati. * Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. * Sviluppa atteggiamenti di curiosità e di ricerca delle spiegazioni. * Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.   Inizia a comprendere il valore dell’ambiente sociale e naturale e sviluppa atteggiamenti di cura verso di esso. | **Esplorare e descrivere oggetti e materiali**  **–** Individuare, attraverso l’interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne  qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d’uso.  – Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà**.**  **–** Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in  esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati**.**  **–** Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e  al movimento, al calore, ecc.  **Osservare e sperimentare sul campo**  **–** Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in  classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze  nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.  – Osservare, con uscite all’esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.  – Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del Sole, di agenti  atmosferici, dell’acqua, ecc.) e quelle ad opera dell’uomo (urbanizzazione, coltivazione,  industrializzazione, ecc.).  – Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.)  e con la periodicità dei fenomeni celesti (dì/notte, percorsi del Sole, stagioni).  **L’uomo i viventi e l’ambiente**  **–** Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.  – Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore,  movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.  – Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi  ai propri. |

| **OBIETTIVI DI VALUTAZIONE** |
| --- |
| **Esplorare e descrivere oggetti e materiali**  Descrivere fenomeni della vita quotidiana.  **Osservare e sperimentare sul campo**  Riconoscere le relazioni fra uomo-viventi-ambiente  **L’uomo i viventi e l’ambiente**  Osservare e interpreta momenti significativi nella vita di piante e animali.  Osservare e interpreta le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell’uomo. |

| **ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO** |
| --- |
| • Proprietà di oggetti e materiali.  • Metodo scientifico.  • Interazioni tra sostanze.  • Trasformazioni.  • L’aria e le sue proprietà.  • Il terreno: composizione e proprietà.  • Catena alimentare. Relazioni di predazione e mutualismo.  • Strategia di caccia e di difesa.  • Utilizzo delle risorse naturali da parte dell’uomo.  • Modalità comunicative degli esseri viventi. |

| **METODOLOGIA** |
| --- |
| - Lezione frontale e lezione con rielaborazione.  - Didattica laboratoriale.  - Cooperative learning.  - Problem solving.  - Tutoring.  - Brainstorming.  - Individualizzazione.  - Riflessioni metacognitive.  - Peer education.  - Role play.  - Altro. |
| **VALUTAZIONE (modalità e verifica** |
| Le verifiche saranno sistematiche e coerenti, collocate al termine di ogni unità di lavoro e adeguate a quanto proposto. Saranno attuate con modalità diverse, così da rilevare i livelli di competenza relativi alle abilità da attivare, sotto forma di: prove orali, scritte, pratiche.  La valutazione sarà espressa in modo chiaro e univoco, utilizzando le valutazioni previste dalla scheda, in base agli indicatori stabiliti collegialmente. Per la valutazione intesa in senso formativo si terrà conto della valutazione delle verifiche, dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, dell’impegno, del comportamento, del senso di responsabilità. |